AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

INDAGINI PRELIMINARI: ERMINI A CONVEGNO OFFICINA D'ALFONSO, "RECUPERARE FIDUCIA CITTADINI"

4 Giugno 2022



PESCARA – Il Vicepresidente del CSM David Ermini è intervenuto ieri pomeriggio al tribunale di Pescara, nell'aula "Emilio Alessandrini" che, a partire dalle 17, ha ospitato l'evento nazionale "Le indagini preliminari , le paure di ogni cittadino e la soluzione scritta dell'art. 358 c.p.p." promosso dall'Associazione 358 e dall'Officina del senatore Luciano D'Alfonso che ha definito l'incontro "utile per condividere una preziosa agenda di valutazioni e, speriamo, anche di riforme possibili perché i cittadini, come auspicato dal presidente Mattarella, possano nutrire verso la giustizia e l'ordine giudiziario fiducia e non paura o diffidenza".

Oltre all'onorevole David Ermini, è intervenuto anche l'Avvocato Generale della Corte di Cassazione Pasquale Fimiani assieme alle figure apicali del Distretto di Giustizia Abruzzo: il Presidente della Corte d'Appello di L'Aquila Fabrizia Francabandera e il Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di L'Aquila Alessandro Mancini.

A fare gli onori di casa, il Presidente del Tribunale di Pescara Angelo Mariano Bozza.

Intervenuti inoltre la professoressa di diritto processuale penale dell'Università di Teramo Rosita del Coco e il Presidente nazionale AIGA (Giovani Avvocati) Francesco Paolo Perchinunno.

"Consolidare le consapevolezze per accertare la verità e contenere il verosimile" è il sottotitolo dell'evento che ha voluto sollevare l'attenzione sul tema della corretta attivazione del procedimento penale che deve tendere all'emersione della verità: "E' in questa lunga fase pre-processuale – osserva D'Alfonso – che in alcuni casi la dignità della persona può sanguinare. E compare la paura che è il contrario della fiducia. È vero che spesso a valle del procedimento arriva il proscioglimento, ma che succede ad esempio sul web? Che la sentenza di assoluzione dura 48 ore, invece il materiale documentale delle indagini preliminari non scompare mai dalla rete. E fa dell'altro male, ad esempio il rating bancario dell'indagato è rovinato anche se alla fine il giudice del dibattimento lo assolve".

"Se noi creiamo un'etica dei comportamenti complessiva nei rapporti fra Stato e cittadino probabilmente tornerà a esserci

più fiducia al posto della paura", ha sottolineato Ermini nel suo intervento lamentando l'incapacità dello Stato di dare risposte che siano efficaci ed effettive: "Purtroppo il tema della giustizia sembra che sia sempre intoccabile anche in un momento in cui c'è una maggioranza di governo al 80% dei voti in Parlamento il tema della giustizia è sempre divisivo. Speriamo davvero che non lo sia anche stavolta".

L'evento-dibattito "Le indagini preliminari , le paure di ogni cittadino e la soluzione scritta dell'art. 358 c.p.p." si è svolto con l'Alto Patrocinio del Senato e della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e si svolge in collaborazione con Università di Teramo, Università di Suor Orsola Benincasa, AIGA – Associazione Nazionale Giovane Avvocati, Ordine dei Dottori Commercialisti, Radio Radicale e Fondazione Europa Prossima.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli